

Verbale della riunione del 12 settembre 2011

Oggi, addì 12 settembre, alle ore 20.30, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Istituto di Castegnato, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 – Atto di indirizzo per l'anno scolastico 2011-2012
- 2 – Ripartizione fondi Piano diritto allo studio 2011-2012
- 3 – Assicurazione alunni
- 4 – Varie ed eventuali

Sono presenti: Fioretti Luigi, Falsina Paolo, Ciapetti Emanuela, Perotti Giovanna, Macchetta Laura, Melley Caterina, Ginevra Elena, Falappi Rosa, Venturini Cristina, Venturi Vanda, Ghidoni Loretta, Mutti Barbara, Ferraro Franca, Cittadini Fabio, Ravelli Elia e Maurizio Naso (fino al punto 3).

Verificata la validità della seduta il Presidente pone in discussione il 1° punto all'ordine del giorno.

1 - Atto di indirizzo per l'anno scolastico 2011-2012:

Viene letto l'atto di indirizzo. Vengono apportate alcune integrazioni alla parte iniziale. Il Patto così definito viene posto in votazione. Viene votato all'unanimità.
(Allegato A)

2 - Ripartizione fondi Piano diritto allo studio 2011-2012

Viene presentata l'ipotesi di utilizzazione dei fondi che il Comune ha destinato all'Istituto per il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico in corso.
La tabella riassuntiva è la seguente:

<p>Contributo Istituto Comprensivo Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°(compreso gite scolastiche e Contributo per spese di funzionamento)..... 40.000 di cui – “Città dei Ragazzi” € 2.500,00 - “Progetto Motus” € 1.000,00 - “Progetto Pedibruk” € 1.000,00 - ” Progetto Carta della Terra” € 1.000,00 - “Gite e visite didattiche € 3.000,00 - “Spese di funzionamento (gestione plessi) € 3.000,00 - Sportello € 7.000</p>	<p style="text-align: center;">IPOTESI di Ripartizione per i plessi</p> <p>Infanzia 6.750</p> <p>Primaria 10.800 (compresi 3000 vincolati per Motus, Pedibruk e Carta della Terra)</p> <p>Secondaria 9.450 (compresi 2500 vincolati per città dei ragazzi)</p>	
<p>Contributo Istituto Comprensivo per mediatori linguistici e culturali finanziato L.285/97 e altri progetti</p>	<p style="text-align: center;">4.500,00</p>	<p style="text-align: center;">4.500,00 (fondi Sociali Piano di Zona) * presentare progetto</p>

Si esamina in particolare il progetto “sportello”, valutando che la somma di 7000 euro viene utilizzata per effettive emergenze che sono presenti nei vari plessi.

Il Consiglio concorda con la ipotesi di ripartizione di fondi e l'approva all'unanimità.

3 – Assicurazione alunni

Relaziona il DSGA Maurizio Naso. Si è svolta la procedura di legge, chiedendo 3 preventivi a ditte specializzate nel ramo. Abbiamo ricevuto un'unica risposta da parte di Ambiente Scuola, con cui intratteniamo positivi rapporti da alcuni anni.

La documentazione proposta da Ambiente Scuola è completa. Il Consiglio esamina le condizioni proposte.

La soluzione scelta è la "Full Operator" con il premio pro capite di 6 euro.

Il consiglio approva all'unanimità.

4 – Varie ed eventuali

Il dirigente illustra le modalità con cui sono stati organizzati i servizi ausiliari nell'Istituto (3 collaboratori presso la Scuola Secondaria; 6 presso la Scuola Primaria e 5 presso la scuola dell'Infanzia); inoltre spiega la situazione dell'organico a disposizione dell'Istituto per l'avvio dell'attività didattica; il personale non nominato a livello di Ufficio Scolastico Territoriale, sarà nei prossimi giorni nominato dalle graduatorie dei supplenti in modo da render effettivo il funzionamento didattico dell'Istituto.

Successivamente il dirigente informa il Consiglio riguardo al contenuto dell'art. 19 comma 4 della Legge 111 del 2011. Tale norma prevede che gli Istituti Comprensivi per acquisire l'autonomia debbano avere 1000 alunni. Questa norma viene esaminata e commentata ampiamente.

Infine il Presidente legge al Consiglio la lettera inviata dalle 3 Cartolerie del paese che lamentano la scelta effettuata di adottare un diario dell'Istituto che da quest'anno sarà in dotazione agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

Si decide di dare risposta ufficiale a questa lettera, riaffermando le decisioni prese a suo tempo.

La classe 1D della Scuola secondaria di 1° grado chiede l'autorizzazione ad effettuare una "gita di socializzazione" a Montisola, il giorno 21 settembre (partenza alle 8 e ritorno alle 17, con mezzi pubblici e con il costo complessivo di circa 6 euro a partecipante). Viene approvato all'unanimità.

Il consiglio di Istituto valuta la possibilità di adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Ritiene che la proposta possa essere valutata per il prossimo anno scolastico, con tempi adeguati per organizzare e deliberare il progetto.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

ALLEGATO A

CONSIGLIO D' ISTITUTO: INDIRIZZI GENERALI

L'articolo 3, comma 3 del DPR 275/99 (Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) stabilisce che "Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto."

Per l'anno scolastico 2011/2012, il Consiglio di Istituto, riunito in data 12 settembre 2011, definisce i seguenti indirizzi generali e le seguenti scelte generali di gestione ed amministrazione:

1 - La scelta di adottare la Carta della Terra si conferma come scelta strategica. Oltre a rappresentare una chiave di interpretazione e di lettura del POF, questa scelta coinvolge unitariamente tutto il collegio e tutta la comunità locale. Per ciò che concerne la scuola appare importante approfondire e dare impulso alle attività che nascono da questa scelta, a partire da uno spunto condiviso nel Collegio, da rendere poi operativo sulla base delle scelte operate a livello di plesso e di classi parallele, tenendo conto delle sensibilità dei docenti e degli interessi degli alunni.

2 - Il raggiungimento del successo e del benessere scolastico degli studenti attraverso il recupero di forme di svantaggio e di mancata integrazione, la riduzione del tasso delle ripetenze, il potenziamento delle eccellenze, la prevenzione e il recupero del disagio, la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti.

3 - La scuola è già molto impegnata per affrontare le situazioni di difficoltà e disagio. Vanno definite le modalità condivise per affrontare le situazioni di difficoltà di apprendimento, ottimizzando le risorse. E' importante la costruzione di una comunità educante, attraverso una reale integrazione col territorio ed il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio per una significativa coerenza formativa, al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione.

4 - Si vuole confermare l' utilizzo dell'autovalutazione scolastica sia interna che esterna per avviare percorsi di continuo miglioramento didattico, educativo e formativo. A tale scopo si vuole ribadire che è fondamentale il lavoro di gruppo, la collaborazione tra gli insegnanti e la condivisione degli obiettivi.

5 - Importante la scelta di predisporre curricoli disciplinari, in verticale tra gli ordini di scuola, e condivisi da tutto il collegio. Ciò favorirà la chiarezza di comunicazione tra scuola e famiglie sugli obiettivi e le attività che la scuola intende offrire, e nello stesso tempo deve favorire un coordinamento fra tutti i docenti nella proposta delle attività didattiche

6 Il Patto educativo di corresponsabilità, come ribadito dal Ministro della PI nella nota del 31 luglio 2008 "vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti ed i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie". ... "pertanto, è proprio nell'ambito delle due settimane di inizio delle attività didattiche... che ciascuna istituzione scolastica potrà porre in essere le iniziative più opportune per la condivisione e la presentazione del patto di corresponsabilità". Questo patto, che è vincolante per tutte le parti, deve essere continuamente approfondito perché sia strumento di impulso alla comunicazione interna dell'Istituto.

Il Patto della Comunità sta prendendo forma con una riflessione comune tra tutte le componenti interessate. In esso si concentrano gli sforzi per fare della Scuola una componente attiva e protagonista di una comunità impegnata sul piano educativo

7 – Si vuole ribadire l'importanza della Dirigenza Scolastica come direzione, coordinamento, valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane.

8 – Si invitano tutti gli interessati a fare in modo che gli obiettivi qui sopra descritti non rimangano solo come atti di intento ma che vengano prese tutte le azioni necessarie per renderli operativi.